

RIFIUTI

STIR APERTI ANCHE DURANTE LE FESTIVITÀ PER GARANTIRE LO SMALTIMENTO

# Differenziata record, sale al 21,7%

È lunga la lista di piazze, strade e rioni liberati dai rifiuti grazie alla volontà e all'azione mirata di Asia, Comune e associazioni ambientaliste che, sempre in prima linea, hanno dato un contributo decisivo per la pulizia. Per quattro domeniche centinaia e centinaia di napoletani sono stati coinvolti in un progetto di sensibilizzazione alla raccolta differenziata piazza Dante: liberata. Piazza San Domenico Maggiore: liberata. Piazza Nazionale, piazzetta Nilo e piazza Carlo III: liberate. Piazza Italia: liberata, via Cesareo Console e via Luca Giordano: liberate. Parco Attianese: liberato. Piazza Mercato e via di Pozzuoli: liberate. Via Toledo: liberata. Piazza del Gesù e piazzetta della Sanità: liberate. Un lavoro possibile grazie ad Asia Napoli, la società che si occupa della raccolta differenziata per conto del Comune, che ha costruito una rete tra 40 associazioni e movimenti ambientalisti napoletani, la "Rete delle Quattro Giornate", coordinando le tante iniziative che si sono svolte in tutta la città. Oltre 50 le iniziative: dalla pulizia della spiaggia di via di Pozzuoli a Bagnoli, alla performance musicale in piazza Dante e piazza del Gesù utilizzando i contenitori della differenziata, passando per i laboratori didattici sul compostaggio, i tornei di raccolta differenziata e raccolta degli ingombri, la fiera del rifiuto riciclabile, fino al primo flash mob organizzato per sensibilizzare i cittadini proprio nelle vie dello shopping natalizio. L'intenzione è stata quella di rivivere le "Quattro Giornate" della resistenza napoletana coinvolgendo i cittadini in una mobilitazione attiva all'insegna della raccolta differenziata per lanciare un messaggio di cambiamento nazionale. Il presidente di Asia Napoli Raphael Rossi commenta: «È la prima volta a Napoli che le associazioni ambientaliste e la società che gestisce i servizi di raccolta differenziata riescono a realizzare un progetto di tale portata e con un impatto straordinario in merito alla sensibilizzazione e all'informazione dei cittadini. Ma per noi questo è solo l'inizio, il nostro obiettivo è quello di costruire insieme alla società civile napoletana una collaborazione che sostenga, nel tempo, un cambiamento culturale nella gestione dei rifiuti e in generale nell'amministrazione di un'azienda pubblica». Intanto la raccolta differenziata fa segnare nel mese di novembre un 21,7% mai toccato prima. A darne notizia è stata direttamente l'Asia sul suo sito.

E ad avvalorare un periodo "sì" di questo comparto il presidente della Provincia, Luigi Cesaro, ha reso noto che «gli impianti stir della provincia di Napoli rimarranno aperti anche in questi giorni di festa, con turni che assicureranno appieno la continuità dello smaltimento dei rifiuti». Cesaro ha poi proseguito: «Come lo scorso anno - ha proseguito Cesaro - la Sapna ha provveduto alla continuità del servizio degli impianti intermedi. Abbiamo in questi ultimi mesi lavorato assiduamente per evitare periodi di criticità che erano temuti da più parti. Il mio ringraziamento è rivolto in particolare agli uomini dell'azienda ambientale provinciale che ha accettato di effettuare i turni straordinari utili per evitare ogni collasso al sistema. A Natale ed anche a Capodanno Napoli ed i comuni della provincia non hanno nulla da temere per lo smaltimento dei rifiuti. Il ritorno alla normalità era la prima tappa richiesta per poter pianificare con successo un nuovo ciclo dei rifiuti. Questo sta accadendo - ha concluso Cesaro - sia per le determinazioni assunte dall'ente Provincia quanto grazie alla capacità operativa dei tecnici e della forza lavoro della Sapna».

**Fabrizio De Rosa**

